



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

Piazza Piave n. 39 - 52018 - Castel San Niccolò - Tel. 0575/5710 - Fax 0575/571026 - Cod. Fisc. e P.I. 00133400515

e-mail comune.castelsanniccolo@postacert.toscana.it
www.comune.castel-san-niccolo.ar.it

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 25-03-2021

REG. VERBALI N. 4

COPIA

L'anno duemila ventuno, alle ore 21:00 del giorno venticinque di marzo, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **Ordinaria**, seduta in Prima convocazione, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di ANTONIO FANI PRESIDENTE**, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

FANI ANTONIO	P	TAPINASSI ANDREA	P
SERENI FRANCESCO	P	FALCONE BENITO	P
ZAMPELLA ELENA	P	VALBONESI MANOLA	P
FORCINITI MARIO	P	DANESI LORENZO	P
TARANI STEFANO	P	QUARATESI PAOLA	P
LACHI ANGELA	P		

COMPONENTI PRESENTI - N. 11 ASSENTI - N. 0

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il SEGRETARIO GENERALE **ORNELLA ROSSI**.

E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'Assessore comunale Assessori esterni:

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTE PER LANNO 2021

Il Sindaco illustra la seconda proposta, la quale lascia invariata l'addizionale.

Cons. Valbonesi: sulla questione COVID non c'è stato problema di riduzione di incassi, un'idea di riduzione per determinate categorie di IMU l'avete valutata?

Sindaco: gli avanzi si possono applicare in investimenti e non in riduzione di gettito. Abbiamo un'impostazione cautelativa. Quando in Consiglio parleremo dell'avanzo illustreremo elementi specifici. Nel 2014 fu creato disavanzo perché non si applicò l'aumento. Si può diminuire. Quest'anno abbiamo avuto uno sbilancio positivo di circa € 50.000,00 e penseremo a un taglio di tariffa.

Cons. Valbonesi: la proposta è una riduzione eccezionale.

Sindaco: per il COVID ci sono state specifiche misure. Tra chi non ha mai pagato ci sono categorie che storicamente non pagano o chiedono dilazioni, queste categorie hanno avuto ristori specifici, lo Stato ha dato ristori per categorie, anche per quelle che non pagavano e ne abbiamo beneficiato. Io sono contrario a sanatorie, specialmente localmente perché creano disagio, chi ha sempre pagato vede che a chi non paga si rottama. Le tasse cercherei sempre di abbassarle, sono aperto a parlarne.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 27/12/2006 n. 296, in particolare il comma 169, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norma statale per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- la Legge 18/10/2001, n. 383, l'art.11 "Disposizioni concernenti l'addizionale comunale all'IRPEF";
- l'art. 1, comma 142, 143, e 144 della Legge 27/12/2006 n. 296 in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO l'articolo 30 del DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 30 aprile 2021;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 28 del 30.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATA altresì la deliberazione consiliare n. 01 del 17.03.2020, esecutiva, con la quale furono confermate le seguenti aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020 in misura differenziata, secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, e precisamente nella misura pari a:

- 0,55 per cento fino a 15.000,00 euro;
- 0,65 per cento oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
- 0,75 per cento oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro;
- 0,78 per cento oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro;
- 0,80 per cento oltre 75.000,00 euro.

RITENUTO comunque opportuno e prudentiale ad oggi confermare, per l'anno 2021, la misura delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore nell'anno 2020;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42;

ACCERTATO che in sede istruttoria sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, pareri espressi in forma digitale;

RICHIAMATO altresì:

- L'art. 97 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare i commi:
 - 2: Il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
 - 4: Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il Sindaco e il Presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario, inoltre, come stabilito alla *lett. a)*, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione.
- Il provvedimento del Sindaco n. 5 del 30.07.2020 che regola le sedute della Giunta e del Consiglio nel periodo di emergenza COVID-19;

DATO ATTO:

- Che in relazione al D.L. n. 6/2020 e alle relative disposizioni attuative, in particolare *all'art.1 lettera q)*, i lavori della Giunta e del Consiglio possono essere svolti da remoto con collegamento telefonico nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità;
- Che il materiale presente nella cartella di Giunta e del Consiglio e previsto nell'ordine del giorno è stato messo a disposizione dei componenti l'organo collegiale prima della seduta;

RITENUTO che il sistema individuato, pur in fase di miglioramento e adeguamento, consenta di identificare con certezza i partecipanti, assicura la regolarità degli adempimenti relativi alle sedute e garantisce lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del D. Lgs. 267/2000.

TUTTO ciò premesso;

DATO ATTO:

- che, in relazione al DL n. 6/2020 ed alle relative disposizioni attuative ed in particolare all'art.1 lettera q), i lavori della Giunta e del Consiglio possono essere svolti da remoto con collegamento telefonico nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità;
- che il materiale presente nella cartella di Giunta e del Consiglio e previsto nell'ordine del giorno è stato messo a disposizione dei componenti l'organo collegiale prima della seduta;

RITENUTO che il sistema individuato, pur in fase di miglioramento e adeguamento, consenta di identificare con certezza i partecipanti, assicura la regolarità degli adempimenti relativi alle sedute e garantisce lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI altresì:

- lo Statuto del Comune;

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 18.05.2018 di approvazione del DUP semplificato;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Per le motivazioni riportate in premessa, di confermare le seguenti aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021 in misura differenziata secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, e precisamente nella misura pari a:
 - 0,55 per cento fino a 15.000,00 euro;
 - 0,65 per cento oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
 - 0,75 per cento oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro;
 - 0,78 per cento oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro;
 - 0,80 per cento oltre 75.000,00 euro;
2. Di confermare le norme regolamentari in vigore di cui alla deliberazione n. 28/CC del 30.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
3. Di dare atto che la delibera di approvazione della misura delle aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia verrà pubblicata sul sito internet *www.finanze.it* entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce affinché la stessa abbia effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 14 ottobre 2021, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente. Ai fini della pubblicazione, la delibera - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014 - verrà trasmessa per via telematica, mediante l'inserimento del testo nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (*www.portalefederalismofiscale.gov.it*) e la contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote e alle eventuali esenzioni stabilite (Circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2019);

DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE, A MENTE DELL'ART. 134, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000, ATTESA LA NECESSITÀ DI DOVER IMMEDIATAMENTE DARE CORSO ALL'ITER DI ADOZIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE.

CON la seguente votazione espressa in forma palese:

Favorevoli: 8
Contrari: 0
Astenuiti: 3;

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 22-03-2021

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONIO FANI

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 22-03-2021

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONIO FANI

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to ANTONIO FANI)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to ORNELLA ROSSI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 26.03.2021 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
Castel San Niccolò, 26.03.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to ORNELLA ROSSI)

CONTROLLI ED ANNOTAZIONI

Divenuto esecutivo in data per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000.

Castel San Niccolò lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to ORNELLA ROSSI)

È copia conforme all'originale.
Lì, 26.03.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
ORNELLA ROSSI